



Parrocchia di S. Martino
Via de' Bregoli 3
40033 Casalecchio di Reno Bo
tel 051-570284

La persecuzione dei cristiani

“Sono convinto che la persecuzione contro i cristiani oggi sia più forte che nei primi secoli della Chiesa. Oggi ci sono più cristiani martiri che a quell’epoca. E non è una fantasia, lo dicono i numeri.” Così si è espresso qualche tempo fa Papa Francesco; ha poi ripreso più volte, anche in piazza San Pietro, questa affermazione. Non molto tempo fa ha pure evidenziato il “silenzio” dei mezzi di informazione e l’indifferenza di fronte a questo

fenomeno planetario.

Secondo un autorevole studio (*Il libro nero della condizione dei cristiani nel mondo*), frutto di un lavoro di due anni e pubblicato in Italia nel novembre scorso, la stima sul numero dei cristiani perseguitati nel mondo varia fra 100 e 150 milioni; il numero cresce se si annoverano le varie forme di discriminazione a cui i discepoli di Cristo sono sottoposti. Si stimano almeno 7000 martiri cristiani all’anno; ma non è facile avere notizie certe, per cui il numero potrebbe essere maggiore (c’è che arriva a stimare fino a 100.000 uccisioni annue).



Inoltre non va dimenticato che in molti casi le donne sono vittime “due volte”, in quanto credenti in Cristo e in quanto donne (è tristemente nota la pratica della violenza sessuale).

Dai vari studi emerge che circa l’80% degli atti di persecuzione religiosa è orientato contro i cristiani; non vi è dubbio che in questa epoca storica i cristiani rappresentino la confessione religiosa più perseguita del pianeta.

La testimonianza davvero “eroica” di tanti nostri fratelli e sorelle nella fede, anche in età giovanissima, ci spinge riflettere sul “valore” della appartenenza a Cristo e alla Chiesa; la nostra cristianità occidentale “stanca”, e molto spesso “conformista e superficiale”, deve ritrovare vitalità e coerenza di fronte a questi martiri.

Si impone l’uscita da una sorta di “silenzio” e da una errata comprensione della vita cristiana che, in nome del “politicamente corretto”, la cultura mondana e secolarizzata vuole relegare in un ambito del tutto privato della vita delle persone. Porre con coraggio il “tema” di Dio, della vita e della morte, del nostro destino non è una “indebita ingerenza” ma è semplicemente richiesto da un retto uso della ragione, come la filosofia dovrebbe averci insegnato e come ci viene continuamente sollecitato dagli accadimenti della vita.

Occorre davvero un “sussulto” di vitalità di fede e di coraggiosa testimonianza cristiana che non ha bisogno di “mezzi umani”, ma della “gioia del Vangelo” (*Evangelii gaudium*) e di certezza della sua forza illuminante e fecondante ogni realtà umana. Un Vangelo che non deve rimanere “rinchiuso”, ma che la Chiesa continua ad annunciare (anche nelle situazioni più difficili) e di cui dobbiamo sentirci “debitori” a tutti, perché “*Dio vuole che tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità*” (1 Timoteo 2,4).

Mi auguro che anche noi, come comunità cristiana di San Martino, siamo capaci di fare sempre più "spazio" nella nostra vita al Vangelo di Gesù (quello per il quale molti stanno dando la vita) e ne accogliamo la forza trasformante.

Vi affido queste poche righe nella speranza che possano essere di una qualche utilità.

Vi benedico

don Roberto

Pellegrinaggio alla Sindone Torino 24-25 aprile 2015



In una cinquantina di parrocchiani ci siamo recati in pellegrinaggio alla Sindone, di cui è in corso la Ostensione straordinaria.

E' stata certamente una grande emozione quella di trovarsi in pre-

ghiera davanti al lino che si ritiene abbia avvolto il corpo del Crocifisso. Durante il viaggio di ci siamo preparati a questo appuntamento con la visione di un filmato che ci ha introdotti alla storia, agli studi e al significato di questa reliquia.

Dopo la visita alla Sindone il nostro viaggio è proseguito con una visita guidata al bellissimo centro della città di Torino; la prima giornata si è poi conclusa con la celebrazione dell'Eucaristia al Santuario della Consolata, "centro mariano" della Diocesi.

Il giorno seguente, accompagnati da due validissime guide, abbiamo potuto ammirare i reperti conservati al Museo egizio (il secondo al mondo, per importanza, dopo quello del Cairo) nel nuovo allestimento, da poco inaugurato.

A gruppetti abbiamo quindi proseguito la visita alla città (centro, Mole Antonelliana con il Museo nazionale del cinema), per poi rimetterci in viaggio e tornare verso a casa, dove con alcuni abbiamo ringraziato il Signore nella celebrazione eucaristica.

Abbiamo avuto la gioia di vivere due giornate intense e serene, che sono state anche un'occasione per crescere nella conoscenza reciproca e nella condivisione.

10 maggio 2015
Sacramento della Confermazione



24 maggio 2015
Prime Comunioni



Orari parrocchiali

S. Messa feriale	ore 18		
S. Messa prefestiva	ore 18	S. Messe festive	ore 8,30 — ore 11
Confessioni	sabato mattina	ore 9-12	
	sabato pomeriggio	ore 15-17,30	
	Domenica mattina	ore 8-8,30; 9,30-10,30	

Vita della Comunità

In queste settimane abbiamo celebrato:

Il Battesimo di:



Matteo Magni
Viola Compieta
Oliver Quivelli
Maya Arianna Sandru
Samuel Lleshaj
Lorenzo Silvio Vommaro
Alessandro Giulio Marchetti
Margherita Broccoli

La Confermazione di:



Alice Dalla Bona	Riccardo Petrolillo
Kemberlie Ibarra	Thomas Cangini
Christian Mannoni	Camilla Guida
Matilde Baldi	Stefano Luigi Bengco
Alessandro Ventura	Nicole Notari
Greta Nannetti	Altea Fabbricatore
Anastasia Massa	Matteo Resta
Alice Negrini	Sara Nicole Alfieri
Rustem Sabato	Romuel Dave Rivera
Sofia Vicariucci	

Il Matrimonio di: Fabio Quivelli e Maria Traficante
Piero Dal Boni e Desirée Bianchini



Le Esequie di: Ada Venturi
Rosanna Cossi
Luisa Amadori
Dante Lenti
Angelo Livaldi
Luigi Giovannetti
Ornella Nerozzi
Lucia Neri
Maria Carmela Verrastro
Romolo Zacchini
Ilde Lembi

